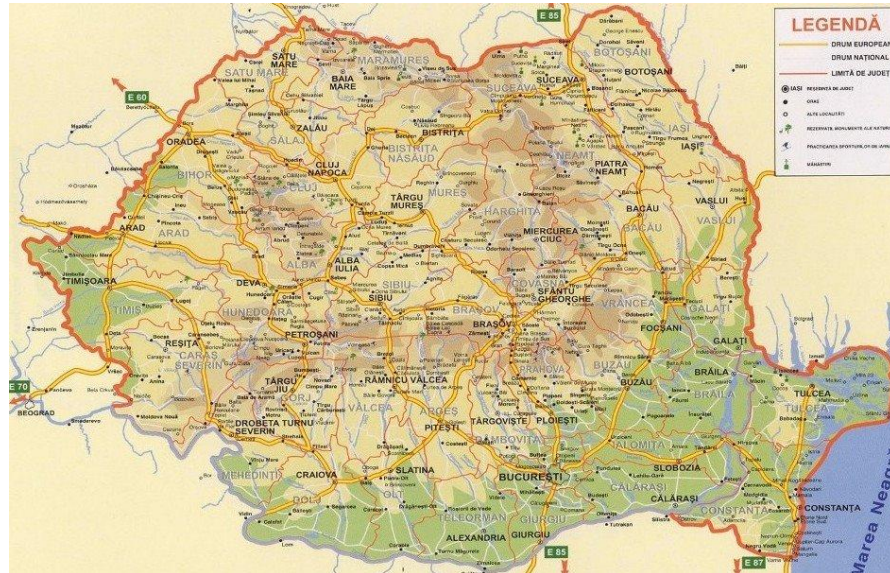


NOTA CONGIUNTURALE ROMANIA

I sem. 2017

Biroul de la Bucuresti
Str. Clucerului, n.35, Piano 5, Sector 1
011363 - Bucuresti
T +40 21 2114240 F +40 21 2100613
bucarest@ice.it www.italtrade.com/romania

ottobre 2017



INTRODUZIONE

La Romania è ubicata nell'Europa Sud-Orientale, al nord della Penisola Balcanica. Con un'estensione di 238.391 mq. è il 12° Paese europeo per superficie territoriale. La Romania confina con: la Repubblica Moldova, la Bulgaria, la Serbia, l'Ungheria, l'Ucraina ed il Mar Nero.

Il territorio romeno è pianeggiante per il 33%, collinare per il 36% e montuoso per il 31% (catena dei Carpazi).

La popolazione residente in Romania, secondo i risultati del censimento realizzato ad ottobre 2011, è di 19,04 milioni di abitanti. Rispetto al 2002, la popolazione romena residente è diminuita di 2,6 milioni di persone, mentre se si fa un confronto con il 1992, il calo è di 3,8 milioni. La Romania ha perso un numero importante di abitanti a causa dell'emigrazione; un cittadino che vive all'estero per almeno 12 mesi, infatti, non rientra più nelle statistiche del Paese di provenienza. Un'altra causa del calo demografico è la crescita negativa della popolazione, fenomeno che è iniziato nei primi anni 90 e prosegue tuttora. Bucarest ha 1,7 milioni di abitanti, ovvero l'8,8% del totale. Seguono le province di Prahova (circa 735.900), Iasi (circa 723.900), Cluj (circa 659.400) e Timis (circa 649.800).

CONGIUNTURA ECONOMICA

- Il **PIL romeno nel primo semestre del 2017** è stato di 361,7 miliardi di Lei, ai prezzi correnti. Il valore del PIL in euro è stato di 79,4 miliardi, al cambio medio semestrale della BNR di 1 euro = 4,5539 lei. Il PIL romeno è aumentato del 5,9% rispetto al primo semestre del 2016 (serie lorda) e del 5,8% in termini destagionalizzati.

L'andamento del PIL negli ultimi anni è stato il seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	I sem. 2017
PIL (valori in miliardi di Lei)	501,1	523,7	556,7	587,5	637,5	666,6	712,6	761,4	361,7
PIL (valori in miliardi di euro)*	118,3	124,4	131,4	131,8	144,3	150,0	160,4	169,6	79,4
Variazione rispetto all'anno (semestre) precedente**	-7,1%	-0,8%	1,1%	0,6%	+3,4 %	+3,0	+4,0	+4,8	+5,9

* al cambio medio annuo / semestrale

** variazioni in termini reali

- Secondo i dati del Ministero delle Finanze, il **debito pubblico** (calcolato secondo la metodologia delle autorità romene) al 30 giugno 2017 ha registrato un valore di 352,14 miliardi di lei (pari a cca. 77,3 miliardi di euro) pari al 43,2% del PIL, mentre secondo la metodologia europea (Maastricht debt), il debito pubblico della Romania a giugno 2017 era di 296,9 miliardi di lei (circa 65,2 miliardi di euro) pari al 38,1% del PIL, di 10,9 miliardi di lei (2,4 miliardi di euro) maggiore a quello di dicembre 2016.
- Per quanto riguarda il **deficit pubblico** nel primo semestre del 2017, esso è stato di 24,1 miliardi lei (circa 5,3 miliardi di euro), pari al 3% del PIL.
- Secondo i dati della Banca nazionale della Romania, il **debito estero a lungo termine** al 30 giugno 2017 ha raggiunto un valore di 69,4 miliardi di euro (+0,6% rispetto al 31 dicembre 2016) e rappresenta il 73,6% del debito estero totale. Il **debito estero a breve termine** ha raggiunto i 24,86 miliardi di euro, in aumento del 6,3% rispetto al 31 dicembre 2016.
- Il **conto corrente** della bilancia dei pagamenti della Romania nel periodo gennaio – giugno 2017 ha registrato un deficit di 2,74 miliardi di euro, rispetto al deficit di 1,96 miliardi di euro del corrispondente periodo del 2016.
- La **bilancia commerciale** ha registrato nel primo semestre del 2017 un deficit commerciale FOB - CIF di 5,83 miliardi di euro, in aumento con 1,35 miliardi di euro rispetto al primo semestre del 2016. Secondo i dati dell'Istituto romeno di Statistica (INS), il valore complessivo delle esportazioni FOB realizzate nel primo semestre 2017 è stato di 30,87 miliardi di euro, mentre quello delle importazioni CIF è stato di 36,7 miliardi di euro. Rispetto all'anno precedente le esportazioni sono aumentate del 9,6% mentre le importazioni sono aumentate del 12,4%.
- Relativamente al mercato valutario, il **tasso di cambio medio** nel primo semestre del 2017 è stato di 4,5539 Lei per Euro e di 3,9915 Lei per USD (fonte BNR).

- **Il tasso di sconto** della Banca Nazionale della Romania è arrivato al 1,75% (dal 7 maggio 2015).
- **Il tasso medio annuo di inflazione** a giugno 2017 è stato dello 0,9%. Secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica Romeno, a giugno 2017, l'indice nazionale dei prezzi al consumo è aumentato dello 0,9% rispetto al corrispondente mese del 2016. I prezzi dei prodotti alimentari e dei prodotti non alimentari sono aumentati, rispettivamente del 2,83% e dello 0,21%, mentre i prezzi dei servizi sono diminuiti dell'1,03%. Il tasso medio dei prezzi negli ultimi 12 mesi (luglio 2016- giugno 2017) rispetto ai precedenti 12 mesi (luglio 2015 - giugno 2016), calcolata secondo IPC, è del -0,1%.
- A giugno 2017 **tasso di disoccupazione**, calcolato in base ai criteri dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, è stato pari al 5,3%, in diminuzione dello 0,1% rispetto al mese precedente. Il tasso di disoccupazione maschile ha superato di 1,5 punti percentuali quello femminile (rispettivamente 5,9% quello maschile e 4,4% quello femminile). Il numero dei disoccupati (età 15-74), pari a 470 mila, risulta in diminuzione rispetto al mese precedente (478 mila persone) e al mese di giugno 2016 (527 mila persone). I disoccupati di età compresa tra i 25 e i 74 anni rappresentano il 74% del totale stimato dei disoccupati registrati nel mese di giugno 2017.
- Secondo i dati riportati dall'Istituto romeno di Statistica, nel mese di giugno 2017 **lo stipendio lordo medio mensile** per dipendente è stato di 3.313 lei (pari a circa 721 Euro) mentre **lo stipendio netto medio mensile** è stato di 2.380 lei (pari a circa 521 Euro), in aumento del 14,5% rispetto al corrispondente mese del 2016. L'indice di guadagno reale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è stato del 113,5%.
- **Lo stipendio minimo lordo garantito** è aumentato dal febbraio 2017 del 16% da 1.250 (277 euro circa) a 1.450 lei al mese (321 euro circa), per un orario medio di lavoro di 166 ore/mese, pari ad un valore di 8,73 lei/ora (1,93 euro/ora circa), mentre lo stipendio di base minimo netto è cresciuto da 925 lei a 1.065 lei al mese (236 euro circa).

PREVISIONI

La Commissione Nazionale di Previsioni stima una crescita dell'economia romena del 5,6% nel 2017 e del 5,5% nel 2018. L'aumento del PIL nel 2016 del 4,8% e del 5,9% nel primo semestre del 2017 fa pensare che tale crescita per il futuro periodo sia verosimile.

Si ritiene che l'accelerazione dell'economia del Paese nel 2017 è dovuta principalmente alla domanda interna. Gli investimenti pubblici dovranno essere sostenuti da un migliore assorbimento dei fondi strutturali, peraltro in costante aumento negli ultimi anni. Un'influenza positiva hanno anche i consumi pubblici e privati.

Di seguito riportiamo le previsioni della Commissione Nazionale di Previsioni della Romania riguardante i principali dati macroeconomici:

(%)	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Variazione PIL rispetto all'anno precedente	4,8	5,2	5,5	5,7	5,7	5,0
Inflazione media annua	-1,55	1,1	2,5	2,3	2,2	2,0
Inflazione a fine periodo	-0,54	1,9	2,3	2,2	2,0	1,8
Tasso di disoccupazione media annua (UIL)	5,9	5,3	5,0	4,8	4,6	4,5
Tasso di cambio medio annuo lei/Euro	4,4908	4,59	4,55	4,54	4,52	4,50

Fonte: Rapporto della Commissione Nazionale di Previsioni autunno 2017

Il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto nel mese di ottobre al rialzo le prospettive di crescita dell'economia romena per quest'anno al 5,5% dal 4,2% stimato e per il 2018 si prevede un anticipo del 4,4%. Il FMI prevede anche un aumento del 3,3% del PIL in Romania nel 2022. Nel complesso, l'Europa segnalerà una crescita economica del 2,5% quest'anno, mentre i mercati emergenti, compresa la Romania, del 4,5%. Per quanto riguarda il deficit del conto corrente, il Fondo ha modificato le sue stime per quest'anno al 3,3% e prevede che il prossimo anno avrà un disavanzo del 2,9%. Inoltre, i prezzi al consumo aumenterebbe dell'1,1% quest'anno e del 3,3% l'anno prossimo.

RISCHIO PAESE

A luglio 2017 l'agenzia di valutazione economica **Fitch Ratings** ha confermato i rating del debito a lungo termine in valuta estera e locale alla Romania a "BBB minus" (investment grade) con outlook stabile.

L'agenzia di rating **Standard & Poor** ha mantenuto il rating della Romania a BBB-/A-3 con outlook stabile. Il rating si riferisce al debito pubblico a breve e lungo termine in valuta locale e estera.

Moody's ha confermato il rating della Romania a Baa3.

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI

Il flusso netto degli investimenti diretti esteri nel 2016 ha raggiunto i 4.517 milioni di euro, di cui 3.203 milioni di apporti di capitali propri e 176 milioni di crediti netti ricevuti da investitori stranieri. Il saldo finale degli investimenti diretti esteri al 31 dicembre 2016 era di 70.113 milioni di euro, in aumento dell'8,8%, di cui 48.964 milioni di apporti di capitali propri compresi gli utili reinvestiti (69,8%) e 21.149 milioni di crediti netti ricevuti da investitori stranieri (30,2%).

Per quanto riguarda la distribuzione degli IDE 2016 per settori economici, essi sono concentrati principalmente nel settore manifatturiero (32% del totale). In questo settore le industrie più rappresentate sono industria dei mezzi di trasporto (6,7% del totale degli IDE), lavorazione del petrolio, prodotti chimici, gomma e materie plastiche (6,4%), metallurgia (4,1%), industria alimentare, delle bevande e del tabacco (2%), industria del vetro, della ceramica, del cemento e di altri materiali da costruzione (1,4%).

In termini di orientamento territoriale gli IDE si sono diretti nella Regione Bucarest-Ilfov (59,9%), nella Regione Centrale (9,1%), Ovest (8%), Sud-Muntenia (6,9%), e Nord-Ovest (5,9%).

La distribuzione a seconda del Paese di origine è stata effettuata in base alla residenza in capo al del titolare diretto di almeno il 10% del capitale sociale di imprese che hanno effettuato un investimento diretto in Romania. I primi cinque paesi per quota di IDE al 31 dicembre 2016 sono: Olanda con 17.060 milioni di euro e una quota del 24,3%, Germania (13,2%), Austria (11,9%), Francia (6,9%) e Cipro (6,5%). La posizione dell'Italia rimane invariata (sesta) con 4.428 milioni di euro (6,3%), seguita dal Lussemburgo con 2.987 milioni di euro (4,3%).

Per quanto riguarda il primo semestre del 2017, gli investimenti diretti dei non residenti in Romania (IDE) hanno registrato un valore di 1,84 miliardi di euro, in diminuzione del 13,3% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Il capitale azionario (equity capital), inclusi gli utili reinvestiti hanno registrato un valore complessivo di 2,18 miliardi di euro ed i crediti intra-gruppo hanno avuto un valore netto negativo di 338 milioni di euro.

Investimenti diretti esteri in Romania
(valori in milioni euro)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	I sem 2017
Flussi in entrata IDE	7.250	9.496	3.357	2.263	1.700	2.489	2.712	2.421	3.461	4.517	1.840
Var. Annuale %	-20,0	+31,0	-64,6	-32,6	-24,9	+46,4	+8,9	-10,7	+43	+30,5	-13,3

Elaborazione ICE - Agenzia - Bucarest su dati BNR

PRESENZA ITALIANA IN ROMANIA

Al 30 giugno 2017, secondo i dati del Registro delle Imprese, il numero delle aziende a partecipazione italiana era di 44.599 (in aumento del 2,22% rispetto al 31 dicembre 2016), di cui 20.766 attive, con un capitale versato di circa 2,35 miliardi di euro. Nel primo semestre 2017 si sono registrate 748 nuove imprese a partecipazione italiana. Il maggiore numero di imprese a partecipazione italiana registrate (3.010) si è avuto nel 2007, mentre risale al 2016 il valore più alto del capitale versato in un anno (circa 861,6 milioni di euro).

Il numero totale delle imprese a partecipazione estera al 30 giugno 2017 era di 212.752 con un capitale versato di circa 45,51 miliardi di euro.

L'Italia continua ad essere il principale Paese investitore per numero di aziende registrate (21,10%), seguita da Germania (10,33%) e Turchia (7,05%), mentre detiene il quinto posto tra gli investitori per capitale investito (5,54%), dopo la Olanda (21,15%), Austria (11,67), Germania (11%) e Cipro (9,07).

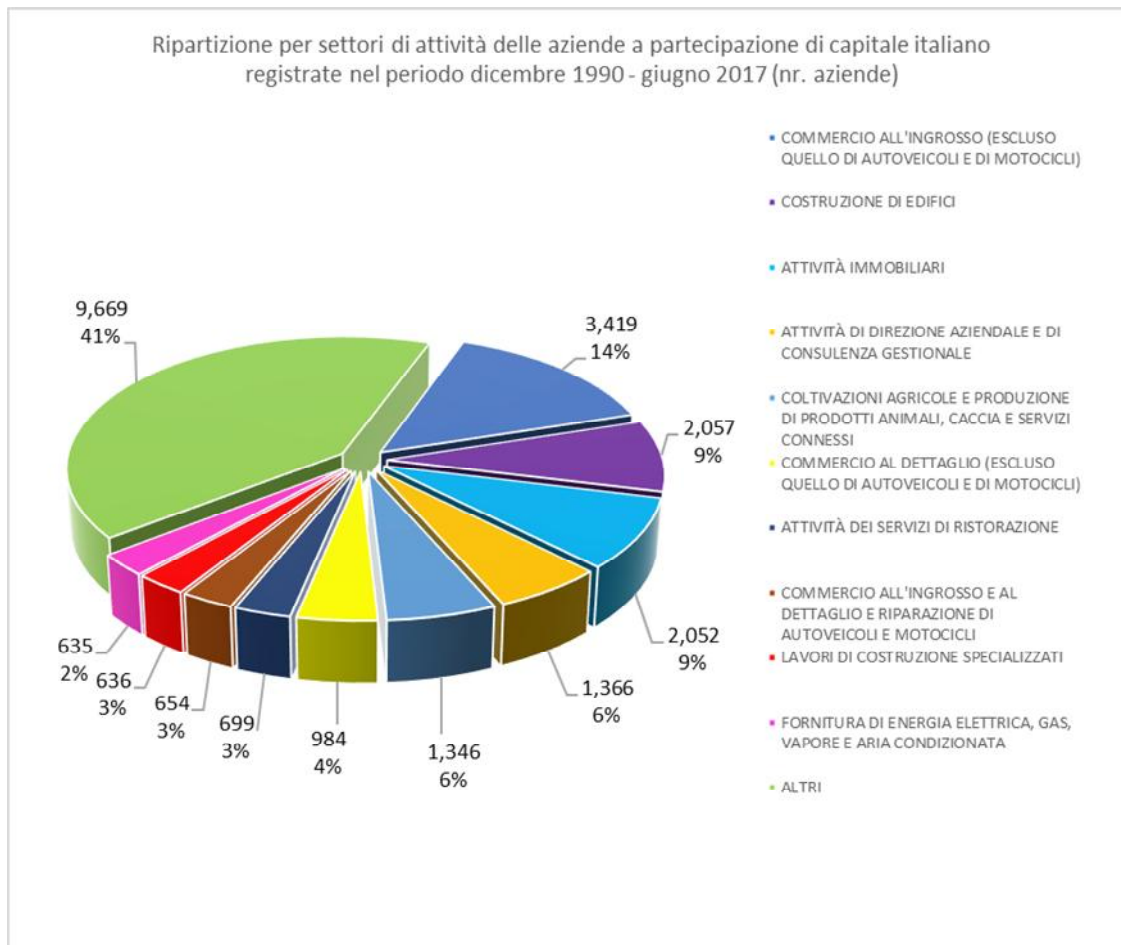
Primi 10 paesi investitori per numero di imprese 1991 – 30 giugno 2017			
N.	Paese	Nr. Aziende	%
	Totale Romania (az. a partecip. estera)	212.752	100,0
1	ITALIA	44.599	21,10
2	GERMANIA	21.833	10,33
3	TURCHIA	14.894	7,05
5	UNGHERIA	13.397	6,34
4	CINA	12.208	5,77
6	FRANCIA	8.808	4,17
7	USA	7.374	3,49
8	ISRAELE	7.328	3,47
9	AUSTRIA	7.293	3,45
10	GRECIA	6.785	3,21

Primi 10 paesi investitori per capitale sociale versato (mil. euro) 1991 – 30 giugno 2017			
N.	Paese	Mil. Euro	%
	Totale Romania (az. a partecip. estera)	45.510	100,0
1	OLANDA	8.983	21,15
2	AUSTRIA	4.955	11,67
3	GERMANIA	4.670	11
4	CIPRO	3.851	9,07
5	ITALIA	2.354	5,54
6	FRANCIA	2.351	5,54
7	GRECIA	1.820	4,29
8	LUSSEMBURGO	1.804	4,25
9	SPAGNA	1.684	3,97
10	REPUBBLICA CECA	1.354	3,19

SOCIETA' ATTIVE A PARTECIPAZIONE ITALIANA IN ROMANIA RIPARTIZIONE TERRITORIALE AL 30 GIUGNO 2017			
No.	Provincia	Numero aziende	Percentuale sul totale
1	București	5,158	24.8
2	Timiș	2,796	13.5
3	Arad	1,366	6.6
4	Bihor	1,322	6.4
5	Cluj	1,172	5.6
6	Brașov	645	3.1
7	Ifov	614	3.0
8	Prahova	580	2.8
9	Dolj	495	2.4
10	Constanța	493	2.4
11	Argeș	487	2.3
12	Hunedoara	448	2.2
13	Alba	431	2.1
14	Maramureș	387	1.9
15	Iași	350	1.7
16	Bacău	313	1.5
17	Sibiu	313	1.5
18	Mureș	296	1.4
19	Neamț	271	1.3
20	Suceava	221	1.1
21	Galați	207	1.0
22	Dâmbovița	195	0.9
23	Satu Mare	175	0.8
24	Olt	172	0.8
25	Vrancea	166	0.8
26	Vâlcea	161	0.8
27	Buzău	150	0.7
28	Mehedinți	150	0.7
29	Bistrița-Năsăud	148	0.7
30	Brăila	145	0.7

31	Botoșani	141	0.7
32	Sălaj	138	0.7
33	Caraș-Severin	126	0.6
34	Gorj	79	0.4
35	Teleorman	75	0.4
36	Călărași	71	0.3
37	Tulcea	71	0.3
38	Giurgiu	69	0.3
39	Vaslui	52	0.3
40	Ialomița	46	0.2
41	Harghita	45	0.2
42	Covasna	26	0.1
Totale		20.766	100.0

Elaborazione Agenzia ICE Bucarest su dati del Registro del Commercio



TOP 20 AZIENDE A CAPITALE ITALIANO IN BASE AL CAPITALE SOCIALE COSTITUITE NEL PRIMO SEMESTRE 2017

P.IVA	RAGIONE SOCIALE	CITTÀ	PV	TOTALE CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO (EURO)
36955041	SMART TECHNOLOGY SRL UNIQUE	București Sectorul 1	B	649.735
37325222	GEGI HOME SERVICE SRL	București Sectorul 2	B	99.538
37178210	CRYSTAL PLAST CORPORATION SRL	Albota	AG	98.438
37595242	NAVALIMPIANTI ROMANIA SRL	București Sectorul 3	B	25.594
37813630	LAVANDERIA IODICE DAL 1921 SRL	Găneasa	IF	21.875
37833980	LP WOOD WORKING SRL	Timișoara	TM	19.972
37849421	NEW POWER BALCANI SRL	București Sectorul 3	B	19.688
36985131	CO.GE.PA. EUROPE SRL	București Sectorul 5	B	18.594
37187332	INDUSTRIE ILPEA ROMANIA SRL	București Sectorul 1	B	18.594
37080823	TEXTILE GEL & CO ROM IMMOBILIARE SRL	Tulcea	TL	10.938
37577327	LCC EXTRA SAVING SRL	Timișoara	TM	10.938
37669633	FOODIES PIZZA SRL	Cluj- Napoca	CJ	10.172
37712148	ENNOVA CENTRAL EUROPE SRL	București Sectorul 2	B	9.975
37178865	YOO GRUPPO MODA SRL	Râmnicu Sărat	BZ	9.931
37059473	ICGM INTERNATIONAL CONSTRUCTION G.M. SRL	București Sectorul 1	B	9.877
37877383	QLT RO SRL	Ploiești	PH	9.866
36898701	GWT EUROPE WORK AGENCY SRL	București Sectorul 3	B	9.844
37013581	LETTIERA PER I CAVALLI SRL	Joseni	HR	9.844
36968068	LETSGOANDCALL NOW SRL	Timișoara	TM	9.713
36929190	WISE CAPITAL SRL	Cluj- Napoca	CJ	8.859
37001374	RGA NETMEDIA GROUP S.R.L.	Someș- Odorhei	SJ	8.750

Fonte: Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati Ufficio del Registro del Commercio

TOP 20 AZIENDE A CAPITALE ITALIANO PER GIRO D'AFFARI (2016)

P.IVA	RAGIONE SOCIALE	CITTÀ	PV	GIRO D'AFFARI 2016 (EURO)
17060414	PIRELLI TYRES ROMANIA SRL	Slatina	OT	414.330.316
361536	UNICREDIT BANK S.A.	Bucureşti Sectorul 1	B	299.621.749
29527204	DE'LONGHI ROMANIA SRL	Juc-Herghelie	CJ	158.858.312
9710664	ZOPPAS INDUSTRIES ROMANIA SRL	Sânnicolau Mare	TM	151.514.322
15034770	ENEL GREEN POWER ROMANIA SRL	Bucureşti Sectorul 1	B	93.983.162
2050285	RIFIL SA	Săvineşti	NT	74.136.227
21763919	TRANSMEC RO SRL	Borş	BH	67.771.809
26268253	RAFFAELLO SHOES FACTORY SRL	Bucureşti Sectorul 4	B	60.190.835
18277250	DONALAM SRL	Călăraşi	CL	57.052.699
16917876	MECHROM INDUSTRY SRL	Argeşelu	AG	56.456.524
3485911	HONEYWELL LIFE SAFETY ROMANIA SRL	Lugoj	TM	55.477.987
19169672	SIT ROMANIA SRL	Braşov	BV	53.479.091
1154610	DUCTIL SA	Buzău	BZ	47.265.458
14820787	DUCATI ENERGIA ROMANIA SA	Buşteni	PH	45.635.326
16506641	ASKOLL ROMÂNIA SRL	Argeşelu	AG	44.959.295
27974796	ARCESE TRANSPORT SRL	Dej	CJ	42.954.248
22916476	VIMERCATI EAST EUROPE SRL	Hemeiuş	BC	41.301.435
13888857	GP SOFA SRL	Satu Mare	SM	41.080.267
16083118	GDS MANUFACTURING SERVICES SA	Arad	AR	40744112
18832865	EUROPEAN INTERIOR SRL	Afumaţi	IF	38.859.530
11759902	ARIES TEXTILE SRL	Arad	AR	38.315.089

Fonte: Elaborazione ICE- Agenzia di Bucarest su dati Ufficio del Registro del Commercio

COMMERCIO ESTERO

Secondo i dati dell'Istituto romeno di Statistica (INS), il valore complessivo delle esportazioni FOB realizzate nel primo semestre 2017 è stato di 30,87 miliardi di euro, mentre quello delle importazioni CIF è stato di 36,7 miliardi di euro. Rispetto all'anno precedente le esportazioni sono aumentate del 9,6% mentre le importazioni sono aumentate del 12,4%.

Nello stesso periodo, il deficit commerciale FOB - CIF è stato di 5,83 miliardi di euro, in aumento con 1,35 miliardi di euro rispetto al primo semestre del 2016.

Bilancia commerciale della ROMANIA

(valori in miliardi di euro e variazioni %)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	I sem 2017
Esportazioni	29,5	33,7	29,1	37,4	45,3	45,0	49,5	52,4	54,6	57,3	30,8
Var. annua %	13,9	14,2	-13,6	28,5	21,1	-0,01	+ 10,0	+5,8	+4,1	+5,1	+9,6
Importazioni	51,3	57,2	38,9	46,9	54,9	54,7	55,2	58,5	62,9	67,3	36,7
Var. annua %	26,0	11,5	-32,0	20,5	17,1	-0,01	+1,0	+5,9	+7,6	+7	+12,4
Deficit commerciale	21,8	23,5	9,9	9,5	9,7	9,6	5,7	6,05	8,4	9,9	5,8

Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati INS - Istituto romeno di Statistica

L'analisi settoriale dell'interscambio romeno, illustrata nelle tabelle seguenti, evidenzia un peso preponderante nell'export delle voci "macchine, apparecchi e materiale elettrico; apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono", "veicoli e altri mezzi ed attrezzature da trasporto", "metalli comuni e loro lavori".

ESPORTAZIONI - IMPORTAZIONI

Per quanto riguarda l'export, va rilevata la crescita delle esportazioni per alcune voci come "Metalli comuni e loro lavori" e "Veicoli e altri mezzi ed attrezzature da trasporto" che sono aumentati rispettivamente del 21% e del 12,5% rispetto al primo semestre del 2016.

Principali sezioni della Nomenclatura Combinata

Esportazioni FOB (1.I – 30.VI.2017)			
Principali gruppi merceologici (73,5% del totale esportazioni)			
Tipologie merci	Valore -milioni Euro-	Quota % sul totale export	Var. % in valore I sem 2017 / I sem 2016
XVI Macchine, apparecchi e materiale elettrico; apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono	8.927,8	28,9	+6
XVII Veicoli e altri mezzi ed attrezzature da trasporto	5.855,9	19	+12,5
XV Metalli comuni e loro lavori	2.714,2	8,8	21

XI Materie tessili e loro manufatti	2.054,6	6,7	-0,5
VII Materie plastiche e lavori di tali materie; gomma e lavori di gomma	1.801,6	5,8	+9,5
XX Merci e vari prodotti	1.336	4,3	+3,3
Totale Esportazioni	30.877,3	100,0%	+9,6

Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati INS

Riguardo l'import, le principali voci sono “prodotti minerali” e “metalli comuni e loro lavori”.

Principali sezioni della Nomenclatura Combinata

Importazioni CIF (1.I – 30.VI.2017)			
Principali gruppi merceologici (72,4% del totale importazioni)			
Tipologie merci	Valore Milioni Euro	Quota % sul totale	Var. % in valore I sem 2017 / I sem 2016
XVI Macchine, apparecchi e materiale elettrico; apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono	10.148,5	27,6	+11,8
XV Metalli comuni e loro lavori	3.873,2	10,6	+15,7
XVII Veicoli e altri mezzi ed attrezzature da trasporto	3.715	10,1	+11,7
VI Prodotti delle industrie chimiche	3.653,3	10,0	+7,8
VII Materie plastiche e lavori di tali materie; gomma e lavori di gomma	2.726,6	7,4	+10,7
V Prodotti minerali	2.465,9	6,7	+37,3
Totale Importazioni	36.714,6	100,0	+12,4

Elaborazione ICE- Agenzia di Bucarest su dati INS

I valore degli scambi intracomunitari di beni nel primo semestre 2017 è stato di 23,48 miliardi di euro per quanto riguarda l'export e di 27,84 miliardi di euro per l'import, pari rispettivamente al 76% del totale delle esportazioni e al 75,8% del totale delle importazioni.

Esportazioni FOB						
1.I – 30.VI.2017 (valori in milioni di Euro)						
		Valore - milioni Euro -		Quote % sul totale		Variazioni in % I sem 2017 / I sem 2016
		I sem 2016	I sem 2017	I sem 2016	I sem 2017	
	Mondo	28.184,8	30.877,3	100,0	100,0	+9,6
1.	Commercio intracomunitario (UE 28)	21.292,1	23.478,9	75,5	76	+10,3
2.	Commercio extracomunitario (non UE 28)	6.892,3	7.398,4	24,5	24	+7,4

Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati INS - Istituto romeno di Statistica

Importazioni CIF						
1.I – 30.VI.2017 (valori in milioni di Euro)						
		Valore - milioni Euro -		Quote % sul totale		Variazioni % in valore I sem 2017 / I sem 2016
		I sem 2016	I sem 2017	I sem 2016	I sem 2017	
	Mondo	32.653,8	36.714,6	100,0	100,0	+12,4
1.	Commercio intracomunitario (UE 28)	25.405,3	27.840,4	77,8	75,8	+9,6
2.	Commercio extracomunitario (non UE 28)	7.248,5	8.874,2	22,2	24,2	+22,3

Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati INS - Istituto romeno di Statistica

INTERSCAMBIO CON L'ITALIA E PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI

Secondo i dati dell'Istituto romeno di Statistica, l'interscambio commerciale tra Italia e Romania ha raggiunto nel primo semestre del 2017 un valore complessivo di 7,33 miliardi di euro (+7,3% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente). In particolare, l'Italia ha esportato verso la Romania un valore di 3,55 miliardi di euro (+5,5% rispetto al periodo gennaio-giugno 2016), mentre le importazioni dalla Romania hanno raggiunto un valore di 3,78 miliardi di euro (+9,3% rispetto allo stesso periodo del 2016).

Interscambio commerciale Romania - Italia

(valori in milioni di euro e variazioni %)

	I sem 2016	I sem 2017	Variazione % I sem 2017 / I sem 2016
Export verso l'Italia	3.374,4	3.553,2	+5,5
Import dall'Italia	3.463,2	3.783,2	+7,9
Saldo	-88,8	-230	-

Elaborazione ICE Agenzia di Bucarest su dati INS - Istituto romeno di Statistica

Analizzando la serie storica dell'interscambio tra i due Paesi dal 2007 al 2015 si nota un progressivo aumento dei valori, che è rallentato con la crisi del 2008, anno in cui l'interscambio è aumentato lievemente, per poi diminuire fortemente nel 2009. Negli anni successivi l'interscambio è tornato a crescere per raggiungere nel 2012 e 2013 quasi gli stessi livelli del 2008 e arrivare ad un massimo storico nel 2015.

Interscambio commerciale Romania - Italia dal 2006 al I semestre 2017

(valori in milioni di euro)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	I sem 2017
Export verso l'Italia	5.032	5.217	4.493	5.197	5.799	5.443	5.699	6.244	6.786	6.659	3.553
Import dall'Italia	6.528	6.618	4.548	5.441	6.250	5.983	6.071	6.338	6.857	6.910	3.783
Totale interscambio	11.560	11.835	9.041	10.638	12.049	11.426	11.770	12.581	13.643	13.569	7.336
Saldo	-1.496	-1.401	-55	-244	-451	-540	-373	-94	-71	-250	-230

Fonte: Istituto romeno di Statistica; Eurostat Comext (Paese dichiarante Romania)

Nel primo semestre del 2017 l'Italia mantiene la seconda posizione dopo la Germania sia nella graduatoria dei Paesi fornitori sia in quella dei mercati di destinazione dell'export romeno, con una quota sul totale interscambio della Romania pari al 10,85% (11,5% del totale export e 10,3% del totale import).

Nelle tabelle seguenti è riportata la graduatoria del primo semestre 2017 ed un confronto con il primo semestre del 2016 dei primi 10 partners commerciali della Romania, relativamente alle esportazioni ed alle importazioni.

Esportazioni della Romania – Principali Paesi acquirenti						
	Paese	Valore - milioni Euro -		Quote		Variazioni % in valore I sem 2017 / I sem 2016
		I sem 2016	I sem 2017	I sem 2016	I sem 2017	
	Mondo	28.184,4	30.877,3	100,0	100,0	+9,6
1.	Germania	6.014,2	7.140,7	21,3	23,1	+18,2
2.	Italia	3.374,4	3.553,2	12	11,5	+5,5
3.	Francia	2.052	2.185,6	7,3	7,1	+6,5
4.	Ungheria	1.490,8	1.461,6	5,3	4,7	-1,6
5.	Regno Unito	1.285,3	1.316,1	4,6	4,3	+2,4
6.	Turchia	901,7	1.075,1	3,2	3,5	+19,4
7.	Bulgaria	879,5	1.052	3,1	3,4	+19,8
8.	Polonia	820	980	2,9	3,2	+19,6
9.	Rep. Ceca	762,1	869,7	2,7	2,8	+14,2
10.	Spagna	867,3	839	3,1	2,7	-3,2

Importazioni della Romania - Principali Paesi fornitori						
	Paese	Valore - milioni Euro -		Quote		Variazioni % in valore I sem 2017 / I sem 2016
		I sem 2016	I sem 2017	I sem 2016	I sem 2017	
	Mondo	32.653,8	36.714,6	100,0	100,0	+12,4
1.	Germania	6.792,7	7.305,6	20,8	19,9	+7,9
2.	Italia	3.463,2	3.783,2	10,6	10,3	+9,3
3.	Ungheria	2.359,5	2.774	7,2	7,6	+15,6
4.	Francia	1.910,8	2.004	5,9	5,5	+5,4
5.	Polonia	1.620,3	1.941,9	5	5,3	+19,7
6.	Cina	1618,3	1.859,4	5	5,1	+14,7
7.	Turchia	1.255,5	1.453,7	3,8	4	+15,8
8.	Olanda	1.413,5	1441,5	4,3	3,9	+2,3
9.	Austria	1.190	1.212	3,6	3,3	+2,3
10.	Federazione Russa	829,7	1.194,5	2,5	3,3	+43

Elaborazione ICE- Agenzia di Bucarest su dati INS